



COMPAGNIA DEI MEGLIOINSIEME A.P.S.

“TESTA DI RAPA”: CURIOSITA’ SULLA LINGUA CHE PARLIAMO E NON SEMPRE CONOSCIAMO

*testi liberamente tratti dal libro “TESTA DI RAPA” di Gino Rapa
(edizioni del DELFINO MORO - novembre 2021)*

“TESTA DI RAPA”: CURIOSITA’ SULLA LINGUA CHE PARLIAMO E NON SEMPRE CONOSCIAMO

testi liberamente tratti dal libro “TESTA DI RAPA” di Gino Rapa

(edizioni del DELFINO MORO - novembre 2021)

...non è un saggio o un trattato linguistico, solo un passatempo per stimolare la curiosità sull’origine di tanti modi di dire

Al Albenga, curiosando in libreria e confortato da una recensione di Fiorella Mannoia su LA STAMPA, ho comprato questo libro che contiene curiosità, modi di dire, etimologie particolari, etc. di varie parole e modi di dire della nostra lingua



TESTA DI RAPA

... a ben guardare la rapa ha qualità salutari e utili, tranne proprio che nella testa, priva di sapore (però si può consumare, previa cottura, semplicemente lessata e condita con olio e burro, oppure gratinata in forno, mentre cruda può arricchire un'insalata). Di norma la testa viene tagliata e scartata quindi ...
“cavar sangue da una rapa” indica perciò un'impresa impossibile

Le rape sono comunemente di colore bianco, ma esistono anche alcune varietà tendenti al violetto, da non confondere con le rape rosse, ovvero le barbabietole. La testa della rapa si presenta liscia e glabra, da cui ...

“rapare” cioè tagliare i capelli a zero, rendendo il capo liscio proprio come una rapa



ACQUA IN BOCCA

... si raccomanda quando facciamo una confidenza o riveliamo un segreto a qualcuno questo modo di dire deriverebbe dalla penitenza assegnata, in confessione, da un prete ad una signora toscana che amava spettegolare su tutti :

“porta sempre con te questa piccola bottiglia piena di acqua benedetta e ogni volta che parlerai male di qualcuno bevine un sorso e trattienilo in bocca finché la voglia non ti sarà passata”



BERSAGLIERI (DI CORSA)

... soldati in origine particolarmente addestrati al tiro di precisione ...

pare anche che il loro copricapo piumato e inclinato servisse a proteggere l'occhio da sole, terra e vento per prendere meglio la mira



Nel 1836 il capitano Alessandro La Marmora presentò al Re, a Moncalieri, la prima compagnia, chiedendone l'autorizzazione in via sperimentale.

Mentre il Re tornava a Torino i Bersagliere corsero in piazza Castello dove si fecero trovare schierati. A quel punto il Re rimproverò La Marmora perché aveva autorizzato solo una compagnia e non due ...

TOMBOLA, TOMBOLARE E CAPITOMBOLO - LOTTO

... pare che il nome derivi dal verbo tardo-latino che significa cadere, ruzzolare, rovesciare, far roteare ..., con riferimento al movimento con cui si scuotono e si estraggono i numeri della tombola ... da tombolare deriverebbe anche **CAPITOMBOLO**, formato da **CAPUT** e **TOMBOLARE**



Il gioco della **TOMBOLA** venne inventato a Napoli dopo la sospensione del gioco del lotto nel periodo delle feste natalizie (rimasero ambo, terno, quaterna, etc.)

Il gioco del **LOTTO** risalirebbe al 1500 quando, a Genova, venivano estratti a sorte tra 90 candidati i 5 membri dei **Serenissimi Collegi**: su questa estrazione i Genovesi avevano l'abitudine di scommettere

ORCHIDEA

... l'origine del nome è curiosa e deriva dal greco ...

Teofrasto, antico filosofo e appassionato di botanica, notò che alla base delle radici si trovano due tubercoli tondeggianti ...

*... li chiamò allora ORCHIS, che in greco significa testicoli
(infatti l'ORCHITE è la malattia derivante dall'infiammazione dei testicoli)*



PORTOGHESE

... a Roma, nel 1732, venne inaugurato il Teatro Argentina, costruito grazie anche a cospicui finanziamenti del ricchissimo Re del Portogallo ...

L'ambasciatore portoghese presso lo Stato Pontificio invitò i suoi connazionali residenti a Roma a partecipare gratuitamente al sontuoso banchetto inaugurale ...



... non furono stampati inviti, però, ed al personale d'ingresso fu detto di lasciar entrare gratis tutti quelli che si fossero dichiarati "portoghesi" ...

CHIOCCIOLA E @

... già nel VI secolo i mercanti veneziani e fiorentini la usavano per indicare una unità di misura chiamata anfora ...

... nel Medioevo gli amanuensi cominciarono ad utilizzare il simbolo @ al posto della preposizione latina AD che indicava il moto a luogo ...

... nel 1971 un ingegnere informatico statunitense (Ray Tomlinson) introdusse il simbolo della CHIOCCIOLA per la posta elettronica, in inglese chiamata AT (a, presso), molto simile al latino AD

...



PANTALONI

... i veneziani erano molto legati a San PANTALEONE (“tutto leone”) ...

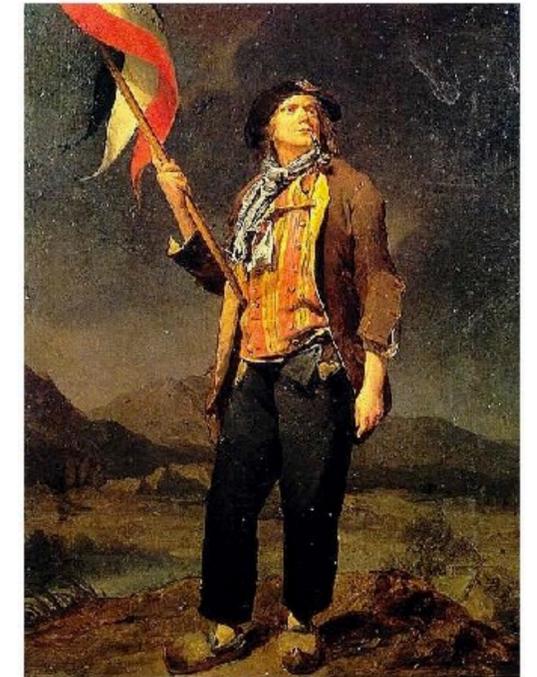
... ne storpiavano però il nome in PIANTALEONE affibbiandolo a coloro che si erano arricchiti PIANTANDO IL LEONE, cioè la bandiera della Serenissima nelle terre d'Oriente ...

... la maschera della Commedia dell'Arte PANTALON DE' BISOGNOSI si caratterizzava per le brache larghe e lunghe, ridicole per la moda del tempo (calzoni alle ginocchia stretti sopra calze di seta)...

... nel 1793 i rivoluzionari francesi, per ribellione, si vestirono alla PANTALÒN per differenziarsi dai nobili...



Completo maschile tricolore.
1789-93. Redingote in cotone e lino,
gilet, culotte in raso nero



Louis-Léopold Boilly
Ritratto di un scancelotto



BUSILLIS

... il *BUSILLIS* nella lingua italiana significa: “problema di difficile soluzione, situazione complicata”, ma ... deriva da un errore !

... un monaco amanuense dovendo ricopiare il latino *INDIEBUSILLIS* sbagliò la suddivisione e anziché scrivere *IN DIEBUS ILLIS* (in quei giorni) scrisse *IN DIE BUSILLIS*...

... ma *BUSILLIS* è un vocabolo inesistente, difficile da comprenderne l'origine, finché un esperto teologo si rese conto dell'errore del monaco

Il termine è poi rimasto come sinonimo di problema complicato da risolvere



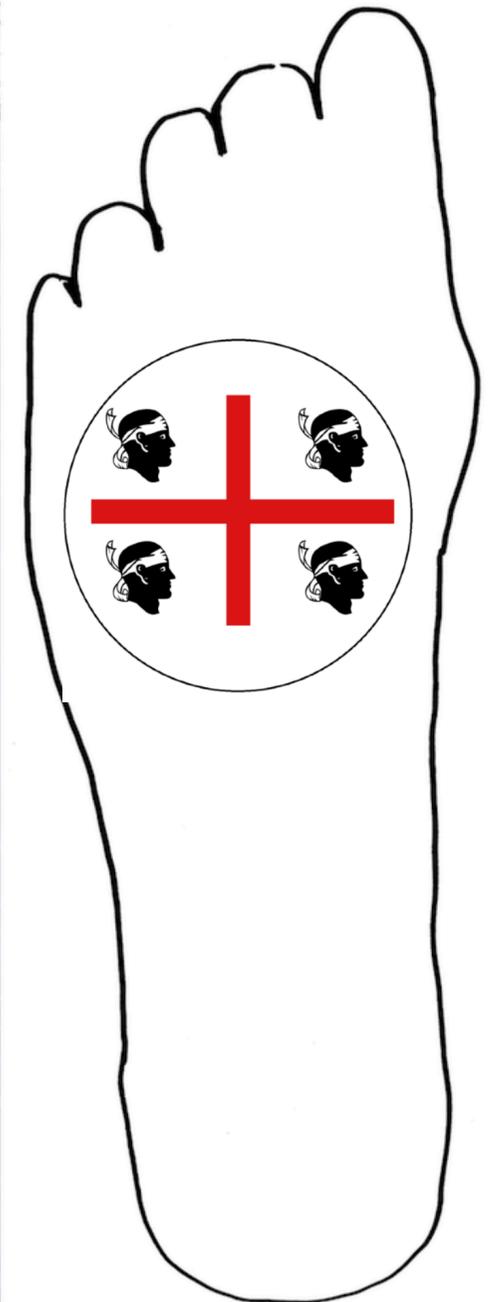
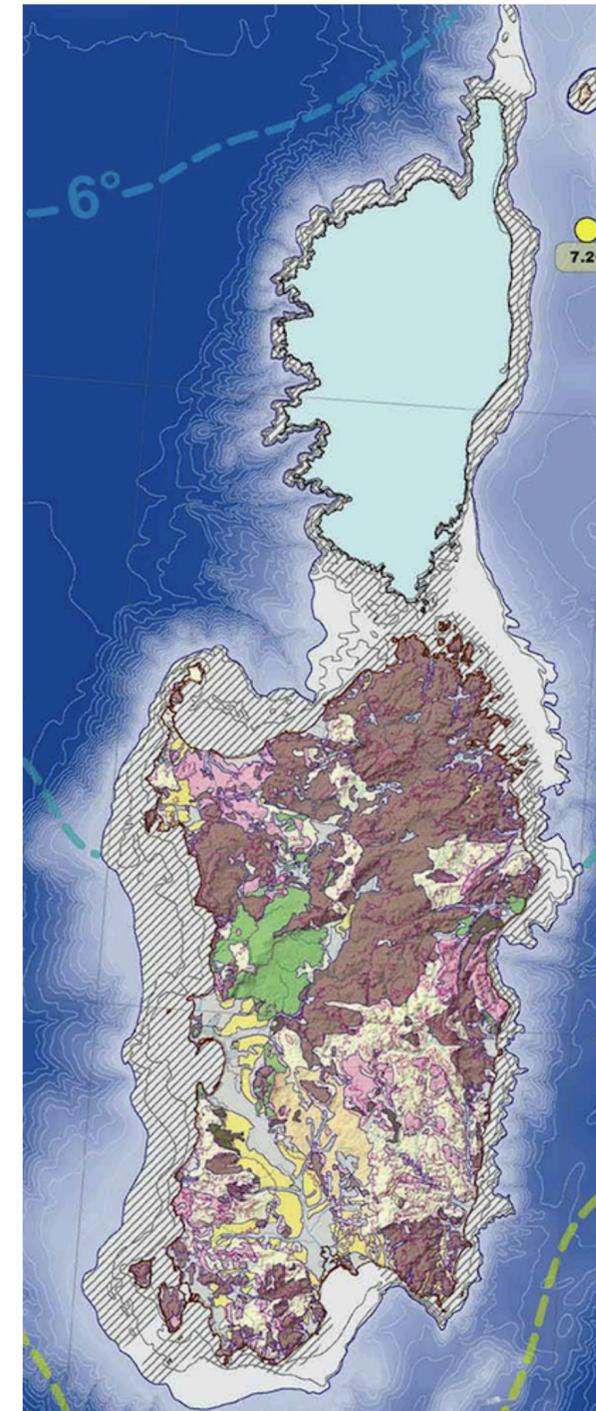
ICHNUSA

... molti conoscono questo termine come nome di una birra sarda ...

... in realtà è una parola greca che significa: “orma, impronta” ...

... i Greci chiamavano così la Sardegna perché il suo perimetro riproduce una figura molto simile all'impronta di un piede ...

... una leggenda racconta che mentre tutta la terra stava per essere inghiottita dal mare a causa dell'ira degli dei, il loro re posò il suo piede su quel lembo di terra per preservarla dalla rovina ...



CUCCAGNA (IN PROVENZALE COCANHA)

... ma esiste davvero il PAESE DELLA CUCCAGNA ?

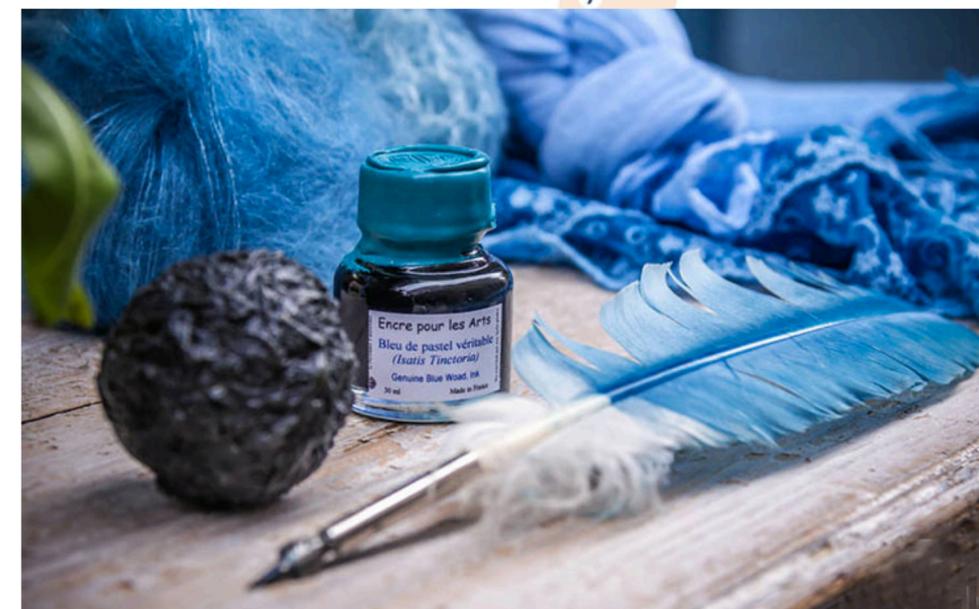
... ne hanno scritto in molti: nella commedia greca, il Boccaccio nella III novella dell'ottava giornata del Decameron, come Paese del Bengodi, il Manzoni nei Promessi Sposi, ...

... il Paese della Cuccagna si trova a sud-ovest del Tarn, nel cuore della Occitania, nel triangolo Tolosa - Albi - Carcassonne (www-lepaysdecocagne-fr) .

*Nel Rinascimento questo territorio conobbe una grandissima prosperità grazie alla COCAGNE, un pigmento vegetale per la colorazione dei tessuti (il blu di pastel). Per creare il blu, si parte dal verde, il verde delle foglie del gualdo (pastel), una pianta della famiglia della colza, che ha trovato terreno fertile proprio nel Pais de la Cocagne. Questa pianta, dai piccoli **fiori gialli**, viene raccolta quando è ancora tenera, in seguito, viene pressata in macine di pietra e mescolata all'**ammoniaca**. Dalla fermentazione, si crea un impasto che viene lavorato con le mani, fino a formare delle sfere, la famosa "**cocagne**", che viene essiccata per favorirne la conservazione ed il trasporto.*



Cliquez les liens ci-dessous pour découvrir



INDORARE LA PILLOLA

... per comunicare una cattiva notizia, per renderla più facile da digerire ... si tenta di addolcirla
... in passato le medicine non erano reperibili nel formato attuale

... il farmacista, detto anche lo speciale, preparava le medicine pestando in un mortaio gli ingredienti necessari prescritti dal medico.
I prodotti ottenuti si presentavano ruvidi, difficili da inghiottire e con un sapore spesso sgradevole...
... si diffuse, quindi, l'abitudine di cospargerli di polvere di liquirizia dorata e di zucchero, ... indorando la pillola



INFINOCCHIARE

... il finocchio ha proprietà buone (aiuta la digestione, previene la formazione di gas, è ricco di antiossidanti) ma possiede anche la capacità di ingannare il palato, intervenendo sulla reale percezione del gusto di ciò che si mangia e beve successivamente ...

... in particolare, a crudo, il suo aroma riesce a celare il tipico odore di aceto del vino scadente ...

Nel Medioevo si serviva il vino sfuso e gli osti poco onesti avevano l'abitudine di accompagnare il vino di bassa qualità con stuzzichini a base di finocchio, crudo ma anche con pietanza cotte con abbondante finocchio

